

Oggetto: In riferimento all'invito a proporsi come componente della Junior Faculty della SIICA

Ritengo una stimolante prospettiva quella di entrare a far parte della Junior Faculty e personalmente mi sembra di aver consolidato negli ultimi anni alcune mie caratteristiche che potrebbero contribuire ad accrescere l'impatto della nostra organizzazione.

In questo momento ricopro infatti la posizione di PostDoc presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e lo scoppio della pandemia causata dal virus SARS-CoV-2 con la conseguente esigenza di organizzare scientificamente la relativa progettualità nel settore di mia competenza (studio delle cellule B) ha affinato le mie capacità di pianificazione e di condividere le responsabilità in un gruppo di lavoro composito che - ritengo - potrei portare con soddisfazione nella Junior Faculty.

Sempre con riferimento alla ricaduta della pandemia nel mondo scientifico, ritengo che mai come in questa occasione si è rivelata determinante l'attitudine a ragionare in termini di connessione globale fra ricercatori di ogni Paese. Qui potrei mettere a disposizione la mia conoscenza delle lingue (parlo e scrivo correntemente Inglese e Francese) e l'esperienza che ho maturato con il mondo accademico anglosassone (ho insegnato e insegno tuttora Contemporary Biology presso la Temple University).

Aggiungerei anche una mia riconosciuta capacità a comunicare in modo chiaro e accessibile concetti scientifici a fini divulgativi (Io mi vaccino, io non posso, io non voglio – Museo Explora di Roma).

Concludo questa lettera di motivazione prospettandomi anche i vantaggi che deriverebbero a me personalmente dall'ingresso nella Junior Faculty. Immagino che mi troverei piacevolmente inserita in una trama di relazioni, occasioni e opportunità che non potrebbero altro che allargare i miei orizzonti scientifici e professionali: il campo dell'immunologia si è rivelato in quest'ultimo anno ancora più ampio e centrale di quanto ci si sarebbe mai potuto aspettare. So anche, perché lavoro a tempo pieno e sono felicemente mamma di un bimbo di cinque anni, che avrò davanti a me la sfida del tempo che non basta mai. Eppure avverto chiaramente in me che le opportunità che potrebbero attendermi suggeriscono di accettare la sfida.

In attesa del vostro riscontro, invio i migliori saluti

Eva Piano Mortari